

Intelligenza artificiale, ecco come incide sull'istruzione

Il metaverso a scuola: la sfida del digitale all'insegnamento. Convegno di Kairos a Roma sui nuovi scenari della formazione

da **Giacomo Galeazzi** - 19 Maggio 2023

Istruzione e diritti umani. Il Papa ha ricevuto in udienza i firmatari del documento "Rome Call" sull'**uso etico dell'intelligenza artificiale**. L'incontro è stato organizzato dalla Pontificia Accademia per la Vita e la Fondazione RenAissance. "La fraternità tra tutti è la condizione perché **anche lo sviluppo tecnologico** sia al servizio della giustizia e della pace ovunque nel mondo", afferma il Pontefice sull'"algoretica". Cioè "la riflessione etica sull'uso degli algoritmi". E "un'etica condivisa riguardo alle grandi sfide che si aprono nell'orizzonte dell'**intelligenza artificiale**". Aggiunge Jorge Mario Bergoglio: "Siamo tutti consapevoli di quanto l'intelligenza artificiale sia sempre più presente in **ogni aspetto della vita quotidiana sia personale che sociale**". "Essa incide sul nostro modo di comprendere il mondo e noi stessi". E "le innovazioni in questo campo **fanno sì che tali strumenti siano sempre più decisivi** nell'attività e perfino nelle decisioni umane". Per questo, ribadisce il Papa, ogni persona, "deve poter godere di uno **sviluppo umano e solidale**. Senza che nessuno sia escluso. Si tratta pertanto di vigilare e di operare. Affinché non attecchisca l'uso discriminatorio di questi strumenti. **A spese dei più fragili e degli esclusi**. Il modo con cui trattiamo l'ultimo e il meno considerato tra i nostri fratelli e sorelle dice il **valore** che riconosciamo all'essere umano".

Istruzione e tecnologia

L'intelligenza **artificiale** è già stata applicata all'istruzione principalmente in **alcuni strumenti che aiutano a sviluppare abilità** e sistemi di test. Man mano che le soluzioni educative sull'IA continuano a maturare, la speranza è che le nuove tecnologie **accrescano la loro utilità**. E possano aiutare a colmare le lacune dei bisogni nell'apprendimento e nell'insegnamento. E consentire a scuole e insegnanti di fare più che mai. L'**intelligenza artificiale**, infatti, può favorire l'efficienza, la personalizzazione. E semplificare le attività amministrative. Per consentire agli insegnanti il tempo e la libertà di **fornire comprensione e adattabilità**. Capacità umane uniche "laddove le

macchine avrebbero difficoltà". L'obiettivo è sfruttare i migliori attributi di macchine e insegnanti. **La visione dell'IA nell'istruzione**, infatti, è quella in cui lavorano insieme per il miglior risultato per gli studenti. Gli **studenti** di oggi "dovranno lavorare in un futuro in cui l'intelligenza artificiale è la realtà". Quindi è importante che le **istituzioni educative** espongano e utilizzino la **tecnologia**.

La nuova istruzione

La **scuola** italiana deve prepararsi rapidamente ad affrontare **le nuove sfide digitali all'insegnamento**. **Tecnologie** innovative come il metaverso, l'intelligenza artificiale. La realtà aumentata e gli ambienti immersivi rappresentano, infatti, un **cambiamento epocale anche nel processo educativo** e formativo. Obbligando tutto il sistema scolastico a riflettere sui nuovi confini e scenari della formazione dei "**nativi digitali**". E' questo l'obiettivo del primo **convegno** nazionale sul tema "Nuovi scenari dell'apprendimento. I **confini reali e virtuali** dell'insegnamento". L'evento è organizzato dalla cooperativa Kairos, mediante la propria area Kappa Formazione. **In collaborazione con il Liceo Scientifico Cavour di Roma**. Il convegno si svolgerà nei giorni 19 e 20 maggio presso l'aula magna del Liceo Cavour. E vedrà la partecipazione di **rappresentanti delle istituzioni politiche**. Docenti di atenei universitari e istituti scolastici. Psicologi, pedagogisti, ricercatori ed esperti, ma anche **genitori e studenti**.

Programma

Il convegno sarà aperto nel pomeriggio di venerdì 19 dai saluti del **dirigente scolastico del Liceo Cavour**, Claudia Sabatano. E del presidente della cooperativa Kairos, Alessandro Capponi. Sono poi previsti gli interventi del coordinatore della **Commissione Cultura e Istruzione** del Parlamento Europeo, Massimiliano Smeriglio. Del dirigente con funzione ispettiva dell'**Ufficio Scolastico Regionale** del Lazio, Rosa Musto. Del presidente del **comitato Lazio** dell'Associazione Nazionale Istituti non Statali di Educazione e di Istruzione (ANINSEI), Goffredo Sepiacci. E della presidente

del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, Antonia Labonia. Sempre venerdì 19 il programma proseguirà con la lectio magistralis sul tema “La scuola che non cambia. Ripensare **gli spazi, i modelli didattici, la valutazione**”. Tenuta dal professor Guido Benvenuto. Docente del dipartimento in Pedagogia Sociale dell’**Università Sapienza** di Roma. La prima giornata si concluderà con una tavola rotonda a cui interverranno docenti dell’istituto comprensivo **Belforte del Chienti**, del Liceo Cavour e dell’Istituto Marymount. Insieme ad un genitore, un alunno di liceo e un alunno di **scuola media inferiore**.

Al Colosseo

Il programma di sabato 20 prevede invece quattro sessioni parallele. **Gli incontri si ripeteranno in due turni consecutivi**. Per favorire la partecipazione degli iscritti al convegno, su questi temi. “Educare i nativi digitali” (**Università Pontificia Salesiana**); “Ambienti di apprendimento multimodali” (Università Roma Tre). “**Metaverso e educazione**. Le implicazioni didattiche del web 3.0” (Università di Salerno). “Inside a Working Place” (BYF–Build Your Future). In conclusione, nel primo pomeriggio è **prevista un’iniziativa di “Outdoor learning”** Con una passeggiata nel Parco archeologico del Colosseo. “In un contesto sociale in continua mutazione, **l’intero sistema scolastico è chiamato ad assolvere** un compito di straordinaria importanza. Accogliendo con competenza e professionalità le nuove sfide imposte dalle modernità”, **afferma il presidente della cooperativa Kairos, Alessandro Capponi**. E aggiunge: “Pilastro e motore della scuola del futuro, i docenti hanno la grande opportunità di **avvicinarsi ai ragazzi**. Ai loro linguaggi. E ai loro modi di comunicare. Anche attraverso i numerosi e **nuovi strumenti** che le tecnologie mettono a disposizione al fine di favorirne l’apprendimento”.

Partecipazione

Il convegno ha ricevuto il patrocinio dell’Assessorato a **Scuola, Formazione e Lavoro del Comune di Roma**. Della Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana. E dell’ASFI dell’Università degli Studi di Salerno. **La partecipazione è libera e gratuita**, previa [registrazione](#). Su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per i docenti sono previsti crediti formativi, da richiedere tramite un’**apposita piattaforma**. Alcune sessioni del convegno saranno anche

trasmesse in diretta streaming sul canale Youtube della cooperativa Kairos. Ulteriori informazioni sono **disponibili su www.kairoscuola.it**. La cooperativa Kairos, fondata a Roma nel 2013, gestisce attualmente 46 sedi scolastiche in diverse regioni italiane. Che **ospitano in particolare un centro di formazione** professionale. Due istituti comprensivi paritari (fino alla scuola secondaria di primo grado). Un convitto, due doposcuola. **Sette scuole dell'infanzia e quaranta asili nido**. Per un totale di circa 2.000 iscritti.